

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI ECONOMIA E STUDI AZIENDALI DEL 01/06/2023

Il Consiglio della Scuola di Economia e Studi Aziendali è convocato con procedura d'urgenza in modalità telematica, ai sensi del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle adunanze telematiche degli organi collegiali, il giorno 1° Giugno 2023 alle ore 12.00 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione verbale della seduta precedente (6 Luglio 2022).**
2. **Calendario delle sedute ordinarie del Consiglio.**
3. **Murale.**
4. **Laboratorio informatico.**
5. **Attrezzature d'aula.**
6. **Spazi.**
7. **Struttura organizzativa interna.**
8. **Didattica.**
9. **Designazione del Vicario del Presidente della Scuola.**
10. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti in collegamento virtuale: prof. Massimo Caratelli, dr.ssa Miriam Colucci, prof.ssa Alessandra Carleo, prof.ssa Valeria Costantini, prof. Enrico Sergio Levrero, prof.ssa Maria Claudia Lucchetti, prof.ssa Silvia Nenci, prof. Carlo Pietrobelli, prof.ssa Maria Francesca Renzi, prof. Marco Tutino. Sono presenti in collegamento virtuale i Rappresentanti studenti: il sig. Luca Battarelli Martini, il sig. Francesco Santoleri.

Sono stati inoltre invitati dal prof. Caratelli il prof. Luca Spinesi (con funzione consultiva), il prof. Valerio Pieri e la sig.ra Stefania Brunetti per il punto 3 dell'OdG.

Sono assenti: prof. Mauro Paoloni.

Sono assenti giustificati: prof.ssa Antonella Palumbo.

Presiede il Consiglio della Scuola il prof. Caratelli. Il Consiglio odierno è stato convocato, in via d'urgenza, per le ragioni che saranno di seguito esposte, che riguardano – tra l'altro – indifferibili adempimenti relativi al Murale, ad alcune incombenze lato didattica e programmazione della stessa, alla costituzione di una Commissione didattica interna, che si aggiunge alla Commissione orari nel dialogo con i Dipartimenti sull'offerta formativa. Verbalizza il Segretario Didattico, la dr.ssa Miriam Colucci. Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti alla riunione e aver accertato l'efficace collegamento audio o audio-video dei partecipanti a distanza ed aver quindi accertato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 12:14 del 1° Giugno 2023. Il Segretario Didattico informa i partecipanti che la seduta verrà registrata.

1. **Approvazione verbale della seduta precedente (6 Luglio 2022).**

Il verbale della seduta del 6 Luglio 2022 è approvato all'unanimità.

2. **Calendario delle sedute ordinarie del Consiglio.**

Potendo ormai ritenere di fatto consolidate in questo periodo, a seguire dell'emergenza pandemica, alcune delle principali attività istituzionali della Scuola, il prof. Caratelli prospetta al Consiglio l'opportunità di incontrarsi con più frequenza e possibilmente in presenza, orientativamente ogni due

mesi, in delle date che verranno condivise in funzione anche del Calendario delle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, attualmente disponibile per l'anno accademico 2022/2023. Il prof. Caratelli anticipa quindi l'invio tramite e-mail (cfr. Allegato 1) delle date, in cui si terranno gli appuntamenti ordinari del Consiglio della Scuola, così come previste fino a gennaio del 2024, ovviamente compatibilmente con gli appuntamenti programmati dei Consigli di Dipartimento. Interviene il Rappresentante degli studenti, il sig. Battarelli Martini, il quale chiede se sia possibile regolamentare la calendarizzazione delle sedute del Consiglio tramite il Regolamento di funzionamento della Scuola. Il prof. Caratelli riferisce che la fattibilità di tale ipotesi verrà verificata con gli Uffici centrali, per poi essere esaminata insieme anche ai Direttori di Dipartimento.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa all'argomento successivo.

3. Murale.

Il prof. Caratelli procede pertanto con il trattare il punto 3 relativo al Murale, da subito ringraziando il prof. Pieri e la sig.ra Brunetti per il loro importante contributo al progetto, dal titolo *"Parità di genere ed empowerment femminile"*, lanciato dalla Scuola nel 2020 tramite un concorso per idee. Il prof. Caratelli richiama l'attenzione sull'intensa attività di interlocuzione con gli Uffici centrali richiesta dal progetto, anche al fine di assicurare il rispetto di tutti gli opportuni presidi tecnici affinché la parete scelta a suo tempo per l'opera sia pronta ad accogliere un'installazione duratura. A tal riguardo, è doveroso richiamare il fondamentale supporto della *Direzione 4 - Area Tecnica*, che ha, tra l'altro, curato – anche a significativo vantaggio del decoro del nostro edificio – le opere edili per il risanamento della porzione muraria interessata per l'installazione, ovvero la parete esterna del condominio attiguo alla sede universitaria visibile dallo spazio antistante il corpo aule.

Il professore rammenta al Consiglio che alla fine del mese di Febbraio u.s. sono stati ultimati i lavori di rifacimento della porzione muraria coinvolta. Per preservare l'area, in vista della realizzazione dell'opera, sono state temporaneamente lasciate sul posto dagli Uffici competenti – davanti alla richiamata parete – delle pannellature, la cui presenza – a parte l'indubbio impatto sul decoro – comporta innegabili ricadute anche sul piano della sicurezza dell'area. In merito, ad esempio, proprio la presenza delle pannellature – visti i rischi connessi – ha inciso sulla dolorosa decisione di rinviare – da fine Aprile 2023 all'imminente stagione estiva – l'organizzazione, nella zona immediatamente prossima a quella interessata dal Murale, dell'iniziativa studentesca *"Cinema all'aperto"*, approvata dal nostro CdA e sostenuta dalla Scuola ESA sin dalla sua ideazione.

Si segnala al contempo che proprio ad inizio Maggio u.s. la Scuola ha potuto completare la raccolta della documentazione necessaria a finalizzare la scelta dell'installazione da realizzare.

Dalle ragioni esposte consegue l'impossibilità di procrastinare la scelta del bozzetto vincitore, che deve essere operata dal Consiglio urgentemente, così da formalizzare rapidamente l'incarico con l'artista che lo ha proposto, tenuto adeguato conto anche dei relativi tempi tecnici per curare la parte amministrativa del rapporto. Formalizzato l'incarico, sarà possibile concordare con lo stesso artista un calendario dei lavori tale da restituire prontamente l'area alla piena disponibilità della Sede, eliminando tra l'altro le pannellature e le ulteriori attrezzature necessarie alla completa realizzazione dell'opera.

Il prof. Caratelli chiede quindi al prof. Pieri di ricostruire sinteticamente, a vantaggio del Consiglio, le principali tappe del progetto, al contempo descrivendo i bozzetti alternativi tra i quali si procederà alla scelta. Il prof. Pieri espone dunque il contenuto del documento – per tempo inviato al Consiglio (cfr. Allegato 2) –, riassuntivo del progetto, il cui più ampio obiettivo – si rammenta – è l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze. Nel documento mostrato al Consiglio vengono richiamate anche le proposte alternative messe a votazione in passato e scartate.

Il prof. Pieri ricorda che la sig.ra Brunetti è stata colei che ha di fatto gestito molti dei contatti con gli artisti e con le Strutture centrali di Ateneo e la ringrazia enormemente per tutto il lavoro fatto. Il prof. Pieri procede quindi con il descrivere le tre proposte alternative che rispettano il budget stabilito nel 2021 per il Murale – pari ad euro 5.000,00 – richiamando altresì i più significativi tratti del curriculum, nonché la solida esperienza, degli artisti che le hanno presentate, a garanzia della qualità della realizzazione. A questo punto il prof. Caratelli chiede ai componenti del Consiglio di procedere con la

votazione esprimendo ciascuno una sola preferenza tra i vari bozzetti. Dopo ampia discussione il Consiglio delibera a maggioranza la scelta del bozzetto, contraddistinto nel citato documento dal numero due, presentato dall'artista Luis Gomez De Teran, raffigurante alcuni libri e la figura di una ragazza assorta nella lettura.

Dopo la votazione, il prof. Pietrobelli e la prof.ssa Carleo chiedono se sia possibile suggerire all'artista di intervenire sul disegno con dei colori più accesi, mentre la prof.ssa Lucchetti propone di utilizzare della vernice rossa, che richiami il colore del sangue e della violenza sulle donne. Interviene il Rappresentante degli studenti, il sig. Santoleri, che chiede al Consiglio se sia possibile accompagnare l'opera pittorica con una frase.

Tali segnalazioni saranno trasmesse all'artista. Eventuali implementazioni del bozzetto da questi proposte saranno condivise con i componenti del Consiglio verosimilmente via e-mail, in modo da favorire un aggiornamento regolare e tempestivo.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa al punto successivo.

4. Laboratorio informatico.

Il prof. Caratelli rammenta al Consiglio le principali tappe che hanno riguardato l'attività – condotta dalla Scuola – di progressiva riapertura dell'accesso, per gli studenti, alle sale del Laboratorio, dopo la prolungata chiusura imposta dalla pandemia da COVID-19. La riapertura del Laboratorio è stata operata anche nell'ottica di stimolare la costante partecipazione in presenza alla vita universitaria.

In dettaglio, nel periodo di emergenza sanitaria fino a Febbraio 2022, di fatto le restrizioni imposte hanno consentito l'accesso in prevalenza alla sala A, quella più grande (con 64 postazioni utente, una postazione docente ed una borsista), che ha accolto l'attività didattica – nel limite in cui è stata svolta in presenza – degli insegnamenti ufficiali che si servono abitualmente delle attrezzature del Laboratorio. Sempre la sala A ha, al contempo, ospitato – e continua oggi ad ospitare – nella control room i circa venti borsisti di Area IT, che – sulla base di turnazioni programmate di concerto con gli Uffici centrali – supportano la Scuola nell'attività di gestione del presidio delle attrezzature d'aula.

Attualmente, nel semestre corrente di lezioni, sono nove gli insegnamenti che utilizzano la sala A, di norma per almeno 32 ore settimanali di formazione, alle quali si aggiungono le attività di tutorato, condotte con frequenza non uniforme.

Da Marzo 2022, con l'emergenza sanitaria più sotto controllo, la Scuola ha riabilitato l'accesso, per gli studenti, alle postazioni utente disponibili (più che altro della sala A), con orario 9:00-17:00, dal lunedì al venerdì.

La sala B (con 22 postazioni utente e macchinari meno performanti fino al recente rinnovamento del parco computer) veniva aperta in passato solo occasionalmente, quando la sala A era chiusa, ad esempio per attività di formazione in corso svolta nell'ambito di insegnamenti ufficiali.

Da Marzo 2023 è stato dalla Scuola altresì abilitato l'accesso, per gli studenti, alle postazioni utente disponibili nella sala B (che risulta ora ad ingresso permanente), grazie anche al contributo dell'Ateneo – tramite le interlocuzioni avute, tra gli altri, con la *Direzione 5 - Area Sistemi Informativi* – che ha finanziato il completo rinnovamento del parco macchine del Laboratorio informatico (composto da 88 postazioni, ora tutte funzionanti, di cui in precedenza solo 40 erano operative). A riguardo, il prof. Caratelli pone l'attenzione sull'apprezzabile lavoro svolto anche dal dott. Moroni, Responsabile del Laboratorio, coinvolto direttamente nelle impegnative attività di formattazione, smontaggio e smaltimento delle vecchie macchine (con circa 600 kg di materiale informatico dismesso a fine Marzo 2023), mentre i nuovi computer hanno richiesto il settaggio e la messa in dominio rispetto alla rete di Ateneo.

Il professore pone al contempo l'accento sull'ulteriore, importante contributo dell'Ateneo – stanziato anche grazie alle interlocuzioni avute con la *Direzione 4 - Area Patrimonio – Ufficio Servizi Generali* – che, da Aprile 2023, ha potuto di nuovo assegnare – dopo alcuni anni – alla Scuola alcune borse di collaborazione studenti dedicate. Il richiamo, in particolare, è a 14 borse (tra quelle disponibili) che la Scuola ha voluto destinare al Laboratorio informatico, con una copertura di 150 ore ciascuna, che hanno consentito di estendere ulteriormente l'orario di apertura presidiata agli studenti delle due sale del Laboratorio (la A e la B), dalla precedente fascia oraria 9:00-17:00, fino all'attuale copertura prolungata

prevista fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì. Tale copertura dovrebbe essere assicurata fino a Dicembre 2023 o Gennaio 2024, salvo eventuali residui di ore su alcune borse di collaborazione.

Attualmente si dispone quindi di un Laboratorio informatico dotato di plurime e pienamente efficienti postazioni utente, fruibili a supporto – tra l’altro – dell’attività didattica, dell’elaborazione delle tesi finali e potenzialmente dell’attività di ricerca (anche post lauream), senza aggravio di spese per i Dipartimenti. Il prof. Caratelli coglie inoltre l’occasione per richiamare l’attenzione sulla possibilità di implementazione ulteriore del Laboratorio informatico. Il potenziamento potrebbe riguardare l’attività di supporto per esempio alle tesi di dottorato, immaginando anche delle aree/postazioni (almeno in una delle due sale) dedicate ai PhD student. Gli investimenti necessari potrebbero essere coperti con i fondi del “*Programma di potenziamento dei laboratori - PNR 2021-2027*”, inizialmente destinati dai Dipartimenti al Laboratorio informatico della Sede – per euro 9.568,14 ciascuno –, poi ritirati. Qualora non riassegnati, tali fondi potrebbero essere impiegati a supporto dei progetti di potenziamento richiamati. È tuttavia necessario riattivare senza indugio le interlocuzioni sul punto con i Dipartimenti prima che la disponibilità dei fondi scada irrimediabilmente, tenuto anche conto dei tempi tecnici necessari per progettare e implementare gli opportuni interventi di sviluppo.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa al punto successivo.

5. Attrezzature d’aula.

Il prof. Caratelli ricorda al Consiglio che la dotazione dei computer fissi nelle aule della Scuola è di fatto rimasta invariata al periodo pre-Covid, nonostante il consolidarsi dell’offerta formativa e degli iscritti che fanno capo ai nostri due Dipartimenti; circostanze, queste, che rendono sempre più strategica la disponibilità di aule attrezzate, rispetto alle quali siamo già da tempo in sofferenza. In particolare, tali strumentazioni informatiche fisse non sono ancora presenti in otto aule della Sede, ossia nella numero 12 e in quelle dalla numero 16 alla numero 22.

Facendo seguito alle intense interlocuzioni con la *Direzione 7 - Area Infrastrutture Tecnologiche*, a Marzo scorso è stata formalizzata dalla Scuola al dirigente competente – dott. Corsi – la richiesta di installazione dei computer fissi anche in quelle aule che ne sono sprovviste. Il riscontro è stato da subito molto costruttivo e pragmatico, con l’impegno a integrare le dotazioni di tutte le aule interessate già entro il prossimo ciclo di lezioni, il cui avvio è previsto per Ottobre 2023.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa al punto successivo.

6. Spazi.

Ristrutturazione dei locali dell’ex bar (e di altri spazi interni all’Edificio)

Il prof. Caratelli rende noto al Consiglio che il 2 Maggio scorso si è tenuto in Sede – alla presenza anche dei due Direttori di Dipartimento – l’ultimo sopralluogo in ordine di tempo con l’arch. Attanasio – dirigente della *Direzione 4 - Area Patrimonio ed Area Tecnica* –, il quale ha mostrato lo stato di avanzamento del progetto di ristrutturazione dell’area ex bar.

Valorizzando i diversi spunti emersi lato docenti e studenti – anche in occasione del precedente Consiglio della Scuola –, l’area che accoglieva la caffetteria sarà verosimilmente convertita in una sala studio per la quasi totalità. Una porzione (prevalente) sarà dotata di attrezzature e postazioni fisse, con connessione Internet e prese elettriche. La parte invece più vicina alle vetrate – dotata di accesso indipendente dal corpo aule – dovrebbe presentare un’organizzazione delle sedute più modulare e flessibile, con dotazioni informatiche adatte anche alla strutturazione di eventi, con istituzioni ed aziende, per la promozione dell’attività didattica, di ricerca e di terza missione. È stato chiesto che tale porzione, all’occorrenza, possa essere anche separata fisicamente dall’altra.

La parte più interna dell’ex caffetteria dovrebbe invece accogliere l’archivio che prima era al terzo piano del Dipartimento di Economia e un’ulteriore locale destinato ad ospitare docenti a contratto oppure emeriti afferenti ai due Dipartimenti, nel rispetto dei vincoli di fruizione connessi alla ridotta esposizione alla luce naturale.

Il Consiglio prende atto.

Il progetto di ristrutturazione dei locali al piano terra dovrebbe essere esteso all'area adiacente del Laboratorio informatico, con l'ampliamento della sala B, che vedrebbe così incrementato il numero di postazioni utente disponibili. Durante l'incontro è stata peraltro confermata la disponibilità della *Direzione 4* a studiare la possibilità di attrezzare una o due aule della Sede con sistemi di elettrificazione, di recente installati dall'Ateneo nel nuovo Polo di Ostia. Come Scuola si cercherà di ottenere almeno un'aula elettrificata.

Visto il crescente fabbisogno di aule e considerata la rinnovata destinazione dell'area ex bar, nell'ambito della ristrutturazione si sta valutando anche la possibilità di convertire, in prospettiva, in nuove aule gli spazi attualmente occupati dalla sala studio sita al terzo piano dell'Edificio.

Il Consiglio prende atto.

Interviene il Rappresentante studenti, il sig. Battarelli Martini, il quale segnala il possibile malfunzionamento di prese elettriche presenti nell'atrio e nei corridoi della Sede, quindi chiede se sia possibile sostituirle perché molto spesso capita che alcuni studenti vadano in biblioteca per poter caricare i propri pc, con conseguente affollamento dei locali e poco spazio residuo per studiare.

Interviene il Rappresentante studenti, il sig. Santoleri, che – riallacciandosi al discorso sull'elettrificazione – riferisce che nella sala studio del terzo piano sono presenti postazioni non di rado lontane dalle prese elettriche, con molti ragazzi che non possono caricare il computer, quindi chiede se sia possibile intervenire a riguardo.

Il Consiglio prende atto delle segnalazioni, che verranno trasmesse agli Uffici centrali competenti al fine di una pronta risoluzione delle problematiche emerse.

Sul punto, il prof. Caratelli richiama al contempo un progetto allo studio dell'Ateneo sulla possibilità di installare, presso le sedi universitarie di Roma Tre, postazioni di ricarica a disposizione degli studenti.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa all'argomento successivo che è la revisione del Regolamento Spazi.

Regolamento per la concessione in uso delle aule e degli spazi interni ed esterni della Scuola ESA

La revisione del Regolamento da parte della Commissione dedicata (composta dai proff. Spinesi e Stemperini per i Dipartimenti e dalle dr.sse Colucci e Morelli per l'Ufficio di Presidenza della Scuola) è di fatto ora in stand by per quanto di seguito esposto.

Il prof. Caratelli innanzitutto riferisce al Consiglio che l'Ateneo ha intensificato ulteriormente il presidio sui temi "sicurezza e antincendio". Recentemente la *Direzione 7 - Ufficio Formazione* ha attivato corsi dedicati anche per docenti. Grazie alle interlocuzioni con il dirigente, dottor Corsi, e con i professori di Ingegneria, Degan e Lippiello – referenti dei pertinenti interventi formativi –, se lo si vuole, verrà attivato un corso dedicato ai docenti dei nostri due Dipartimenti – con imminente avvio fissato per il 19 Giugno p.v. – in tema di "antincendio". La durata complessiva del corso è di 16 ore, di cui otto sono di formazione online asincrona tramite piattaforma di Roma Tre. Di solito è possibile fruire della parte online in una finestra temporale di circa 30 giorni solari. C'è poi la parte in presenza con onere, per il partecipante, di una sola giornata formativa – solitamente dalle 9:00 alle 18:00 –, da tenersi verosimilmente presso la Scuola. Viene inoltre organizzata – in collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco –, di norma nella Struttura universitaria di Via della Vasca Navale, la prova di idoneità per il rilascio dei relativi attestati, con i test pratici di spegnimento con GPL ed estintori.

Ogni edizione del corso prevede un gruppo di al massimo 35 discenti coinvolti.

Visti i tempi strettissimi ed il rilievo dell'iniziativa – anche nell'ottica di presidio della sicurezza nella Sede – il prof. Caratelli sollecita il Consiglio sulla necessità di avviare prontamente – di concerto con i Dipartimenti – un'attività di informazione e di raccolta di adesioni intensiva sul corpo docenti. Peraltro chi otterrà gli attestati potrà essere sgravato – senza pregiudizio per la salvaguardia delle attività in Struttura – da alcune significative incombenze previste dal Regolamento Spazi (che potrà essere revisionato dalla Commissione valorizzando la partecipazione ai richiamati corsi), di fatto con un incentivo non banale rappresentato dall'alleggerimento degli oneri per i Responsabili dell'organizzazione di eventi ai fini del rilascio del nulla osta, dagli *Uffici della Presidenza*, per la concessione in uso delle aule e degli spazi (interni ed esterni) della Scuola ESA.

Per quanto riguarda invece la formazione in tema di “primo soccorso”, anch’essa rilevante ai fini del Regolamento Spazi, l’Ateneo ha segnalato che a Settembre p.v. si dovrebbe partire con i corsi dedicati per i docenti.

Il Consiglio prende atto ed auspica un’adesione significativa alle iniziative descritte.

Al contempo, il professore ricorda che si stanno mappando tutti gli interventi che negli ultimi due anni hanno richiesto il coinvolgimento della Scuola per verificare la concessione delle aule e di altri spazi di servizio, così da avere una categorizzazione più puntuale e cercare quindi di snellire il più possibile gli adempimenti e i gravami, ove non necessari, per il corpo docente e in generale per gli organizzatori. La mappatura è funzionale anche all’implementazione di un form digitale per la raccolta della documentazione, utile ai fini del rilascio del nulla osta. Anche questo intervento dovrebbe favorire la semplificazione delle procedure e del Regolamento Spazi.

Il Consiglio prende atto.

Adempimenti per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro

Il prof. Caratelli ricorda altresì che a Maggio u.s. è pervenuta una comunicazione da parte dell’Ateneo – Direzione 2 - Servizio Prevenzione e Protezione – sia al Presidente della Scuola che ai due Direttori circa il Coordinamento per la sicurezza e le nomine del cosiddetto “Preposto locale”, che coadiuva i Responsabili delle Unità produttive in diverse attività di presidio e prevenzione.

Vista l’opportunità di un coordinamento di Sede, la Scuola procederà con i successivi adempimenti del caso, d’intesa con i Dipartimenti.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa al successivo punto che riguarda la manutenzione (ordinaria e straordinaria) dell’Edificio.

Interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria

Il prof. Caratelli informa il Consiglio che è stata recentemente approvata dal nostro Consiglio di Amministrazione la sostituzione – sollecitata dalla Scuola, con i lavori che prenderanno avvio nell’imminente periodo estivo, secondo un calendario da condividere prontamente con la Direzione 4 - Area Tecnica – del sistema di movimentazione e di fissaggio dei tendaggi di oscuramento dei lucernari della Sede. La sostituzione interessa otto delle nostre aule site al terzo piano, ossia quelle dalla numero 3 alla numero 10, che a turno saranno indisponibili per consentire la conduzione degli importanti lavori di manutenzione straordinaria. Si segnala che i sistemi attualmente presenti risalgono alla consegna dell’Edificio. La spesa è considerevole ed anche per questo è doveroso un ringraziamento all’Ateneo. Il calendario dei lavori sarà concordato tra Scuola e Direzione 4 in modo da assicurare ostruzioni minime allo svolgimento degli esami di profitto e finali.

Il Consiglio prende atto.

Per quanto riguarda invece la manutenzione ordinaria dell’Edificio, il prof. Caratelli rammenta che la Scuola procede al monitoraggio quotidiano degli spazi, al fine di presidiare il decoro, l’efficienza e la sicurezza della Struttura. Referente del monitoraggio è il sig. Sarrocco – dell’Area tecnica dell’Ufficio di Presidenza –, il quale – da Aprile di quest’anno – si avvale del supporto di alcuni borsisti assegnati alla Scuola dall’Ateneo. Eventuali malfunzionamenti (od anomalie) rilevati – qualora non risolvibili direttamente – vengono portati all’attenzione degli Uffici centrali competenti, in funzione della loro natura, tramite Helpdesk Roma Tre, chat specifiche, via mail o telefono.

L’attività di monitoraggio consente di alimentare un archivio interno delle segnalazioni – che riguardano, in primo luogo, le attrezzature informatiche presenti nelle aule e gli spazi di servizio – che la Scuola – anche in un’ottica di office automation – ha deciso di implementare in via sperimentale, con una prima release dell’applicativo realizzata a Febbraio 2023 dal sig. Fubiti, dell’Area tecnica dell’Ufficio di Presidenza. L’applicativo, in prospettiva, potrebbe accogliere segnalazioni (di varia natura) provenienti da studenti e docenti, oltre che dal personale e dai borsisti della Scuola. La scelta di attivare un tale sistema è legata, tra l’altro, all’opportunità di disporre, in via continuativa, di dati aggiornati (aggregabili a piacere) per tipo di intervento, nonché di flussi informativi su stato ed esito delle segnalazioni aperte

– attualmente non sempre disponibili o facilmente ricavabili –, in modo da poter accertare (se non anche prevenire) specifiche criticità nella gestione degli spazi, con evidenti vantaggi nell'assicurare ed implementare la funzionalità della Struttura.

Il Consiglio prende atto.

Garage

Il prof. Caratelli ricorda inoltre che a Novembre 2022 sono stati avviati dalla Scuola alcuni contatti con gli Uffici centrali per verificare il numero dei posti auto nel garage di Sede a disposizione del personale docente e del personale tecnico amministrativo dei due Dipartimenti. Le verifiche condotte dall'Ateneo hanno visto implementare di 33 unità (sulle 84 oggi fruibili) gli spazi auto a disposizione nell'area riservata al personale.

Sono stati tuttavia registrati nel corso del tempo alcuni problemi nella gestione degli accessi a tale area, in particolare per i docenti che occasionalmente dimenticano il badge d'entrata, ai quali il personale del concessionario non favorisce l'accesso all'area riservata e consente di lasciare la vettura solo nella zona parcheggio concessione a pagamento, con disagi significativi per il personale di Sede.

Il Consiglio prende atto ed auspica che con il supporto degli Uffici centrali si individui una soluzione che consenta di superare i richiamati disagi.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa al punto successivo.

7. Struttura organizzativa interna.

Nuova composizione della Commissione orari ed orario lezioni

Il prof. Caratelli ricorda che è cambiata di recente la composizione della Commissione orari della Scuola. Si è infatti dimessa la prof.ssa Conigliani che il professore ringrazia per il grande lavoro svolto. In sostituzione il Dipartimento di Economia ha designato i ricercatori Di Sanzo, Dotto e Vellucci, ai quali il Consiglio porge un augurio di buon lavoro nello svolgimento di questo delicato incarico. Gli altri docenti che compongono la Commissione sono la professoressa Terzi, del Dipartimento di Economia, e le professoresse Cenci e Renzi, del Dipartimento di Economia Aziendale. Fanno parte della Commissione anche il Segretario Didattico, dott.ssa Colucci, dell'*Ufficio di Presidenza* della Scuola.

La Scuola si è interfacciata con i nuovi componenti della Commissione, al fine di favorire le attività di competenza e garantire la pubblicazione in tempi rapidi dell'orario del primo semestre dell'anno accademico 2023/2024.

L'avvicendamento nella composizione della Commissione è stata l'occasione per efficientare ulteriormente alcuni processi connessi alla lavorazione dell'orario. In alcune fasi sono stati coinvolti a supporto anche i borsisti assegnati dall'Ateneo alla Scuola. L'obiettivo è chiudere a Giugno 2023 la predisposizione dell'orario del richiamato semestre, così da poter procedere con la successiva pubblicazione nei canali ufficiali.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa all'argomento successivo.

Costituzione della Commissione didattica ESA

Il prof. Caratelli propone al Consiglio la costituzione di una nuova Commissione interna alla Scuola ESA. Tale proposta ha peraltro già ottenuto il parere favorevole di entrambi i Consigli di Dipartimento, tenutisi lo scorso Maggio.

Il rischio di un cortocircuito dei flussi informativi sull'offerta didattica vede la necessità di approntare nell'immediato una nuova commissione interna, snella – quindi composta da un numero circoscritto di componenti –, che possa agevolmente riunirsi con frequenza, individuando di volta in volta proposte concrete che il Consiglio possa valutare, con spirito di servizio nei confronti delle Strutture dipartimentali e nell'ottica di una maggiore sostenibilità ed appetibilità dell'offerta didattica complessiva della Sede.

Attualmente i flussi informativi interni sono alimentati in modo significativo, in parte dalle continue interlocuzioni con le Segreterie didattiche di Dipartimento – che fungono da collettore rispetto alle attività implementate dalle Commissioni didattiche –, nonché dalla Commissione orari, che recepisce le

modifiche dell'offerta formativa e le traduce operativamente in slot orari del parco aule assegnate ai singoli insegnamenti, per semestre di lezione.

La proposta è quella di immaginare quindi una Commissione composta, oltre che dal Presidente della Scuola, dai due Responsabili dipartimentali dell'Assicurazione della qualità della didattica e poi – in un'ottica di coordinamento tra le esigenze anche più operative/amministrative – da un Referente della Segreteria didattica per ciascun Dipartimento, nonché dal Segretario didattico della Scuola. Tale proposta, così come formulata, è stata preliminarmente condivisa con i due Direttori di Dipartimento.

Il prof. Caratelli mette dunque in votazione la proposta di costituzione di questa nuova Commissione, che viene accolta all'unanimità dal Consiglio.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa al punto successivo.

8. Didattica.

Calendario didattico AA 2023/2024

Il prof. Caratelli segnala al Consiglio che è stato approvato il Calendario didattico di Ateneo dell'anno accademico 2023/2024.

Il prossimo appuntamento in cui si riunirà il Consiglio è a Settembre p.v., sulla base del Calendario delle sedute ordinarie approvato con il precedente punto 2 all'ODG, e per allora bisogna decidere se allinearsi o meno, come fatto negli anni passati, alle date indicate dall'Ateneo. Il professore chiede di valutare questa come opzione, spiegando che la presenza dei borsisti a supporto del presidio delle attrezzature d'aula è ormai fondamentale e – nonostante le frequenti e pressanti interlocuzioni con gli Uffici centrali – le assegnazioni alla Sede arrivano di solito due o tre settimane dopo rispetto alla data di avvio delle lezioni (corrispondente a lunedì 2 Ottobre 2023). Quindi anticipare rischierebbe di farci trovare nuovamente nella situazione dell'anno scorso, cioè iniziare le lezioni senza il supporto dei borsisti.

Interviene la prof.ssa Carleo segnalando che le sono giunte richieste da altri docenti proprio su questo punto, i quali proporrebbero di fissare l'inizio delle lezioni – per insegnamenti con più di 10 CFU – una settimana prima rispetto agli altri, quindi lunedì 25 Settembre 2023.

Il Consiglio prende atto e rinvia alla prossima seduta la trattazione del tema in esame.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa all'argomento successivo.

Componenti della Commissione di Laurea triennale

Il prof. Caratelli fa presente che è scaduta la designazione dei componenti della Commissione di Laurea triennale, che – raccolte dalla Scuola le proposte di punteggio formulate dai tutor in merito ai singoli elaborati – sono responsabili della verbalizzazione degli esiti delle prove finali.

In vista dell'imminente sessione di Giugno, si è quindi chiesto ai due Consigli di Dipartimento – riunitisi lo scorso Maggio – di procedere prontamente con le nuove designazioni.

L'incarico è attualmente di durata annuale, ma per ragioni di efficientamento sarebbe opportuno estendere la durata a tre anni. A tal fine il prof. Caratelli mette in votazione la proposta di durata triennale della Commissione in esame.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa all'argomento successivo.

Esami di profitto

Il prof. Caratelli informa il Consiglio che – in vista dell'avvio della seconda sessione di esami di profitto per l'anno accademico in corso – la Scuola trasmetterà a stretto giro una comunicazione al personale docente per ricordare le procedure d'esame e le relative Linee guida di Ateneo, coinvolgendo nella comunicazione anche i docenti a contratto. A tal fine il professore ricorda che è importante avere un filo più stretto con i Dipartimenti per avere sempre aggiornata l'anagrafica dei docenti (anche a contratto) ed è auspicabile coinvolgere nelle comunicazioni sulle procedure d'esame anche il personale TAB – quanto meno dei referenti delle Segreterie didattiche dipartimentali –, al fine di un più ampio allineamento.

A seguito di svariate segnalazioni da parte degli studenti che hanno messo in evidenza il protrarsi, da parte di alcuni docenti, dei tempi di comunicazione degli esiti degli esami o della loro verbalizzazione, il prof. Caratelli porta in votazione la proposta di prescrivere che i docenti responsabili degli insegnamenti siano tenuti a: *i)* comunicare l'esito degli scritti entro dieci giorni solari dal sostenimento della corrispondente prova; *ii)* verbalizzare gli esiti entro dieci giorni solari dal completamento della prova d'esame e comunque prima della data fissata per il successivo appello. Dopo ampia discussione, il Consiglio approva all'unanimità la proposta.

Interviene il Rappresentante studenti, il sig. Santoleri, il quale vorrebbe che il Consiglio sensibilizzasse tutti i docenti in quanto alcuni di loro non fanno nemmeno rivedere le prove scritte e quindi sarebbe auspicabile dare la possibilità agli studenti che ne fanno richiesta di sapere il perché hanno preso un determinato voto all'esame. Il prof. Caratelli prende nota della segnalazione e fa presente che la Scuola chiederà agli Uffici centrali quali possano essere i margini di intervento da parte della Struttura per un sollecito di raccomandazione nei confronti dei docenti e poi si deciderà in tal senso.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa all'argomento successivo.

Il prof. Caratelli informa il Consiglio che grazie all'Ufficio statistico di Ateneo sono stati raccolti dalla Scuola i dati sulla partecipazione agli appelli d'esame da parte degli studenti. Tali dati sono stati poi elaborati grazie anche al supporto del Responsabile del Laboratorio informatico, il dott. Luca Moroni. Le evidenze emerse sono di grande interesse. In particolare, a solo titolo indicativo, si segnala che rispetto agli anni accademici esaminati (2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023), il rapporto tra gli esami sostenuti con esito positivo (quindi maggiore o uguale a 18/30) ed il numero dei prenotati all'appello è rispettivamente pari al 52%, 48% e 49%. Di fatto solo per uno studente su due si registra un esito positivo dell'esame di profitto, spesso per assenza del prenotato all'appello. Il riscontro è piuttosto stabile nel tempo, se non in lieve peggioramento. Tale evidenza richiede degli interventi operativi mirati, di contrasto ad un fenomeno che presenta esternalità negative importanti.

Dalla discussione segue che un primo intervento possibile potrebbe consistere nel verificare con gli Uffici centrali la possibilità, lato GOMP, di vincolare – per ciascun insegnamento – la prenotazione ad un unico appello alla volta. Si potrebbe al contempo ragionare sui termini di prenotazione o di cancellazione, sempre lato GOMP, al singolo appello, anche se in realtà grandi margini da questo punto di vista non sembrano esserci; il problema è soprattutto per gli appelli con più iscritti, perché restringere il periodo entro il quale lo studente si può cancellare può comportare svantaggi importanti ai fini dell'organizzazione delle prove d'esame.

Interviene il Rappresentante studenti, il sig. Battarelli Martini, ricollegandosi al punto dell'OdG ricordato prima inerente la comunicazione degli esiti degli esami, perché se questi devono essere verbalizzati entro 10 giorni dal completamento della prova, bisogna anche considerare il fatto che gli studenti hanno a disposizione la settimana prima dell'appello per prenotarsi, quindi nel momento in cui ci sono due appelli prossimi, lo studente in attesa dell'esito dell'esame potrebbe perdere l'opportunità di prenotarsi a quello successivo qualora non avesse superato la prova precedente; il ragionamento di permettere una prenotazione alla volta andrebbe a svantaggio dello studente.

Il prof. Caratelli propone al Consiglio di cercare comunque una soluzione operativa perché il problema è persistente ed importante.

Il Consiglio prende atto.

Programmazione esami di profitto

Proprio nell'ottica di incentivare una più efficace partecipazione agli appelli d'esame da parte degli studenti, il prof. Caratelli fa presente che si è pronti a partire con una programmazione annuale delle date degli esami di profitto. A tal fine è necessario condividere tra i componenti del Consiglio alcune regole operative minime per una chiara e coerente definizione delle date; ovviamente si terrà conto che una programmazione a più lungo termine comporta il rischio che a ridosso del singolo appello possano verificarsi inconvenienti sopravvenuti ed indifferibili con la necessità di spostare la data dell'esame

posticipandola. È tuttavia essenziale ammettere ad esempio un numero massimo per docente di spostamenti comunque non derogabile (una proposta potrebbe essere quella di tre) – pena, più in generale, l'inefficacia della stessa programmazione annuale –, senza trascurare, tra gli altri problemi, che ci sono alcuni docenti che spesso non comunicano per tempo le date, nonostante i continui solleciti da parte della Scuola, ed alla fine si è stati costretti a pubblicare le date d'appello a prescindere dalla presenza di determinati insegnamenti. Un'altra regola potrebbe essere di fissare la seconda data non prima del 15° giorno lavorativo successivo a quello dell'appello precedente; altro elemento importante potrebbe essere quello di prevedere, nel caso delle sessioni estive e invernali, che almeno un appello cada anche nell'ultimo mese previsto nel periodo d'esami, così da favorire una più marcata distribuzione delle date mitigando il rischio di concentrazione temporale delle prove per gli studenti.

Il prof. Caratelli propone al Consiglio di condividere – a stretto giro tramite mail – qualche regola operativa che se accolta verrà poi comunicata a tutti i colleghi nel momento in cui verrà trasmessa la richiesta degli appelli annuali.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa al punto successivo.

9. Designazione del Vicario del Presidente della Scuola.

Il prof. Caratelli comunica al Consiglio che lo scorso Maggio è stata approvata anche dal Consiglio di Amministrazione la modifica del Regolamento di funzionamento della Scuola ai fini della designazione del Vicario del Presidente, in linea con quanto disposto dal Regolamento Generale di Ateneo, all'art. 24. Pertanto, sentiti i Direttori di Dipartimento e secondo la logica di alternanza avviata già nel precedente mandato di Presidente della Scuola – con il Vicario designato tra i docenti del Dipartimento a cui non afferisce il Presidente –, il professor Caratelli propone di designare, quale proprio Vicario, il prof. Luca Spinesi, ai fini della nomina con decreto rettorale.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta.

Non essendoci altro di cui discutere su questo argomento il professor Caratelli passa all'argomento successivo.

10. Varie ed eventuali.

Il prof. Caratelli ricorda al Consiglio che dalle interlocuzioni con gli Uffici centrali, nell'ambito dell'iniziativa avviata dagli Uffici del Rettore ad Aprile 2023 per intestare a vittime di mafia alcune aule universitarie del nostro Ateneo, si è giunti ad una sintesi convergente sul nominativo di Piersanti Mattarella a cui intestare l'Aula 1 della Sede di Via Silvio D'Amico.

Il Consiglio prende atto.

Il professore ricorda, al contempo, che il Nucleo di Valutazione di Roma Tre – nell'ambito delle proprie attività di valutazione riguardanti l'applicazione del sistema di assicurazione della qualità nelle attività di didattica, ricerca e terza missione e in conformità con quanto previsto dalla procedura AVA – sta effettuando, nel corso del corrente anno accademico, il consueto programma di audizioni. Una di queste audizioni sarà dedicata alla Scuola di Economia e Studi Aziendali e al suo ruolo nella gestione dei servizi agli studenti dei corsi di studio offerti dal Dipartimento di Economia e dal Dipartimento di Economia Aziendale. L'incontro con il Nucleo è previsto per il 14 Luglio p.v..

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro da discutere la riunione telematica si chiude alle ore 13:15 del 1° Giugno 2023.

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Caratelli

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Miriam Colucci